

RUGGINI - PUCCINIA sppI

La malattia viene causata da un Fungo Basidiomicete, PARASSITA OBBLIGATO (per sopravvivere necessita obbligatoriamente di un OSPITE, non presenta una forma necrotrofa in cui si nutre di sostanza organica nel terreno).

SINTOMI

Colpisce l'apparato fogliare del tappeto erboso dapprima con pustole di colore giallastro situate sia su lamine che sulla guaina fogliare, per poi ottenere una forma allungata di colore giallo-aranciato. La porzione infetta è sovrelevata rispetto ai tessuti, e con la rottura della stessa si ottiene l'emissione di spore color mattone, mentre con la crescita, la foglia scolora a partire dalla punta (porzione distale).

La presenza di ruggine non provoca danni irreparabili al tappeto erboso, ma esclusivamente estetici. La copertura erbacea tende a diradarsi, rallentando la propria crescita. Diventa di importante entità qualora il tappeto non venga sufficientemente irrigato o sia dotato di scarsità di azoto.

CONDIZIONI AMBIENTALI

Il fungo prolifera con temperature intermedie 18-30°C, solitamente tarda estate-autunno inoltrato, ma non si escludono casi in primavera-estate.

E' favorito da condizioni di umidità legate all'ombreggiamento (ridotta t°, umidità prolungata sulla vegetazione, mancanza di luce).

SPECIE SENSIBILI

- Lolium perenne
- Poa pratensis
- Festuca arundinacea
- Agrostis stolonifera

CONTROLLO AGRONOMICO

Garantire la necessaria disponibilità di elementi nutritivi, che favorisce maggiore velocità di crescita delle lamine e conseguente possibilità di espellere fisicamente il parassita, mediante il taglio e l'asportazione del materiale infetto. E' preferibile alzare l'altezza di taglio per ridurre lo stress indotto alla pianta e garantirne maggiore vigore; ridurre le ore di bagnatura, eseguire sfeltrature, per favorire la circolazione di aria.

CONTROLLO CHIMICO

Mancozeb, Propiconazolo, Fenarimol.

Tecnico Seminart,



Seminart S.r.l.
Via S. Antonio, 60
35019 Tombolo (PD)
tecnico@seminart.it
+39 049 94 71 316